

Rimini 1.7.2024

Egr. Sig.

Sindaco

Comune di Rimini

Impedire la costruzione della Stazione di rifornimento elettrico dinnanzi all'ingresso dell'Anfiteatro romano.

Interrogazione di estrema urgenza con richiesta di risposta scritta entro 10 giorni.

Il sottoscritto Consigliere Comunale Gioenzo Renzi,

constatato

che dinnanzi all'ingresso dell'Anfiteatro romano è stato avviato un cantiere per la realizzazione di una "Stazione di ricarica veicoli elettrici del trasporto pubblico locale" di Rimini ;

che il Committente lavori è Start Romagna di Rimini in base all'autorizzazione della Conferenza dei Servizi n. 384839/2023 del 7.11.2023 e al parere rilasciato dell'ufficio Verde e facility management del Comune di Rimini n. 350934/2023 ;

evidenziato

che l'intervento riguarda l'installazione di un "muro" di "cabine "alte circa 3 metri, sovrastanti una platea di cemento armato di circa 20 metri di lunghezza e 3 metri di larghezza, non è rispettoso dell'ingresso principale dell'Anfiteatro romano e della zona archeologica ;

ricordato

di avere promosso con interrogazioni e mozioni nel 2001 la demolizione di un Autolavaggio e della Stazione carburanti "Esso" antistanti l'Anfiteatro sulla via Roma e l'acquisizione al Patrimonio del Comune

dei due relitti interessati, proprio per liberare l'ingresso principale dell'Anfiteatro romano;

chiede

- 1) di conoscere tutti i dati del progetto di fattibilità tecnica ed economica, i verbali delle svolte Conferenza dei servizi e tutte le autorizzazioni rilasciate ;
- 2) se e come il Comune di Rimini, dopo le suddette demolizioni, su un'area di propria proprietà e non di Start, possa con delibere di Giunta e determine, di cui si chiede copia, avere autorizzato l'installazione di questa invasiva "Stazione di ricarica di veicoli elettrici del servizio pubblico", dinnanzi all'ingresso dell'Anfiteatro di Rimini;
- 3) se non sia insufficiente il parere dell'Ufficio Verde del Comune di Rimini, limitato agli scavi del terreno con profondità superiori a 50 cm in prossimità degli alberi pubblici a salvaguardia delle radici e della stabilità delle piante ;
- 4) se la Soprintendenza è stata interessata ed ha data l'autorizzazione per la realizzazione di questa opera incompatibile dinnanzi all'ingresso dell'Anfiteatro Romano e nell'area archeologica;
- 5) se l'Amministrazione Comunale non debba intervenire per impedire la realizzazione di questa "Stazione di rifornimento elettrico" dinnanzi all'ingresso dell'Anfiteatro romano e chiedere il ripristino della banchina per la fermata Start preesistente;
- 6) se nell'occasione l'Amministrazione Comunale, non ritenga opportuno acquisire al Patrimonio del Comune il relitto di terreno adiacente tramite una trattativa bonaria con i soggetti proprietari privati;
- 7) se, inoltre, il Sindaco, come promesso in Consiglio Comunale, nella seduta del 23 febbraio 2023, ha contattato la Soprintendenza per effettuare i "sondaggi" e verificare l'esistenza dei resti archeologici dell'Anfiteatro romano e quando verranno effettuati per procedere alla riscoperta dell'Anfiteatro romano.

Gioenzo Renzi